



COMUNE DI CASTEL D'AZZANO

Provincia di Verona

N. **14** Reg. Delib. 28-06-2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **20:25** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Straordinaria di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

BERTASO FRANCO GAETANO	Presente
PANUCCIO ANTONELLO	Presente
LIUZZI DONATO MASSIMILIANO	Presente
BONETTI FRANCESCO	Presente
FALZI SERGIO	Presente
PIAZZI FEDERICO	Presente
PERBELLINI ALBERTO	Presente
BORTOLOTTI ENZO	Presente
MORANDINI VITTORE	Presente
BAIETTA RAFAELLO	Presente
FILIPPINI CARLO	Presente
PASETTO GIANCARLO	Presente
MENEGUZZI ELENA	Presente
CALDANA PINO	Presente
DOLCI ALFONSINO	Presente
ROSSETTO RENZO	Presente
TUBINI ENZO	Presente
TREVISANI MAURIZIO	Assente
MAZZI ANTONIO	Presente

TIVELLI ALBERTO

Assente

FERRARI PAOLO

Presente

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. DI CERBO ANGELO. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTASO FRANCO GAETANO ,SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 28.06.2011 ORE 20.25

OGGETTO: APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Antonello Panuccio che illustra la proposta di deliberazione avente per oggetto: "APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011"

Si apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

- Mazzi Antonio rileva come con il presente provvedimento si vada a mettere mano nelle tasche dei cittadini.
- Tubini Enzo esprime il suo voto contrario a tale provvedimento perché si sarebbe dovuto andare nel senso di diminuire le spese.
- Dolci Alfonsino legge un intervento (allegato A).
- Ferrari Paolo ricorda per esempio la possibilità di dotarsi di un piano di risparmio energetico, progetto che non è andato avanti. Rammenta l'importanza dell'accertamento ICI per combattere l'evasione e così recuperare importanti risorse. Richiede maggiore trasparenza da parte dell'Amministrazione comunale tramite l'istituzione delle commissioni.
- Mazzi Antonio dichiara il voto contrario del suo gruppo.
- L'assessore Antonello Panuccio ricorda che il provvedimento si rende necessario secondo quanto esposto in precedenza e dichiara il voto favorevole della maggioranza.
- Ferrari Paolo ricorda i sacrifici che fa la cittadinanza e che gli strumenti di rappresentanza sono il consiglio comunale e le commissioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Con voti favorevoli: n. tredici;
- contrari: n. quattro (Tubini Enzo, Mazzi Antonio, Dolci Alfonsino, Ferrari Paolo);
- astenuti: n. nessuno

su n. diciassette presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA:

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011."

Richiamato:

- il Decreto legislativo 360/1998 relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della L. 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della L. 16.06.1998 n. 191;
- l'articolo 1, commi da 142 e 144, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

Atteso:

- che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16 marzo 2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e determinata per l'anno 2007 nella misura dello 0,2%;

Visto l'art. 77 bis, c. 30, D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133, e l'art. 1, c.13, Legge 13/12/2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) i quali hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non avevano mai deliberato l'applicazione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", il quale all'art. 5 prevede l'emanazione entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge e cioè il 07/06/2011, di un decreto ministeriale che disciplina la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei Comuni di istituire l'addizionale Comunale all'imposta IRPEF ovvero di aumentare la stessa qualora sia stata istituita. Nel caso di mancata emanazione del decreto entro tale data i Comuni che non l'hanno istituita o istituita con un'aliquota inferiore allo 0,4%, hanno facoltà di istituirla o aumentarla fino allo 0,2% annuo. Le deliberazioni adottate, per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 5, non hanno efficacia ai fini della determinazione dell'acconto previsto dell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 4, del D.Lvo 360/1998;

Dato atto che entro il 07/06/2011 non è stato emanato alcun decreto e che pertanto con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 14/06/2011 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2011 e della relazione previsionale e programmatica è stato previsto di proporre al Consiglio Comunale l'aumento dello 0,2% dell'aliquota IRPEF nel rispetto di quanto previsto dal sopra citato art. 5 del D.Lvo 23/2011;

Ritenuto pertanto di aumentare per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF dello 0,2 % rispetto a quella applicata nell'anno 2010;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) che stabilisce la possibilità per gli enti Locali di deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30/06/2011;

Visto altresì, l'art. 14, comma 8, primo periodo, del D. Lvo 14 marzo 2011, n. 23 "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

Richiamate le disposizioni di cui:

- al D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 46;
- al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- al Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n.7 del 27/01/98, esecutiva;
- al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n.27 del 23.03.99, esecutiva;

DELIBERA

1. di fissare per l'anno 2011, per le motivazioni in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,4% (zerovirgolaquattropercento);
2. di dare atto che il vigente Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF è già stato approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 16/03/2007, e non prevede esenzioni, deduzioni o aliquote agevolate;
3. di dare atto che come in premessa specificato le deliberazioni adottate per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 5, ultimo periodo, non hanno efficacia ai fini della determinazione dell'acconto previsto dell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 4, del D.Lvo 360/1998;
4. di dare atto altresì che le entrate derivanti dal presente provvedimento sono previste nel bilancio 2011;
5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18 ottobre 2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorno dalla data in cui è divenuta esecutiva;
7. di allegare copia del presente atto alla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000;
8. di comunicare il presente provvedimento agli uffici di Ragioneria, Tributi, Personale e Segreteria per gli adempimenti conseguenti;
9. di autorizzare il messo comunale alla pubblicazione del presente atto.

Oggetto: APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Castel d'Azzano li, 24-06-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MEGHI ADRIANA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole** tenuto conto della copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

(Prenotazione impegno di spesa n.)

Castel d'Azzano li, 24-06-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MEGHI ADRIANA

Oggetto: APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2011.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BERTASO FRANCO GAETANO

Il Consigliere Anziano
F.to PANUCCIO ANTONELLO

IL Segretario
F.to DI CERBO ANGELO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il giorno 05-07-2011 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Castel d'Azzano li, 05-07-2011

IL MESSO COMUNALE
MEGHI ADRIANA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Meghi Rag. Adriana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA, per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Castel d'Azzano li, 31-07-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Meghi Rag. Adriana

193.000

Addizionale IRPEF: raddoppio, da 0,2 allo 0,4 per mille. Circa + ~~100.000~~ euro per le casse comunali. Circa 50 euro in più a famiglia. Viene applicato il massimo stabilito dalla legge senza alcuna distinzione per classe di reddito o per famiglie numerose. E' un aumento matematico che non comporta nessuno sforzo mentale e che comporta solo un accanimento nei confronti di tutti indistintamente. E' un'operazione semplicistica per mettere le mani in tasca ai cittadini di Castel d'Azzano. Mi meraviglio che questo sistema sia utilizzato così furbescamente, mentre da parte dell'ex F.I. ora P.d.L. a livello nazionale si è sempre parlato di un abbattimento della pressione fiscale, mentre qui si predica bene, ma si.....

Si potrebbero raggranellare oltre 200.000 euro facendo pagare l'ICI ai proprietari delle aree edificabili almeno la metà del valore di mercato. Se poi si andasse veramente alla verifica dell'ICI sul reale valore di mercato dei terreni, l'entrata sarebbe molto maggiore. Altro che aumento dell'IRPEF!!! Si fa prima ad accanirsi sulle tasche dei cittadini di Castel d'Azzano. Chiedo che vengano riviste le tariffe dell'ICI e che venga abolita l'addizionale IRPEF con tale determinazione si andrebbero a degli avanzi che potrebbero servire a coprire le spese della TARSU di cui parleremo dopo.

Alfonso

Consigliere comunale
Dolci Alfonsino

